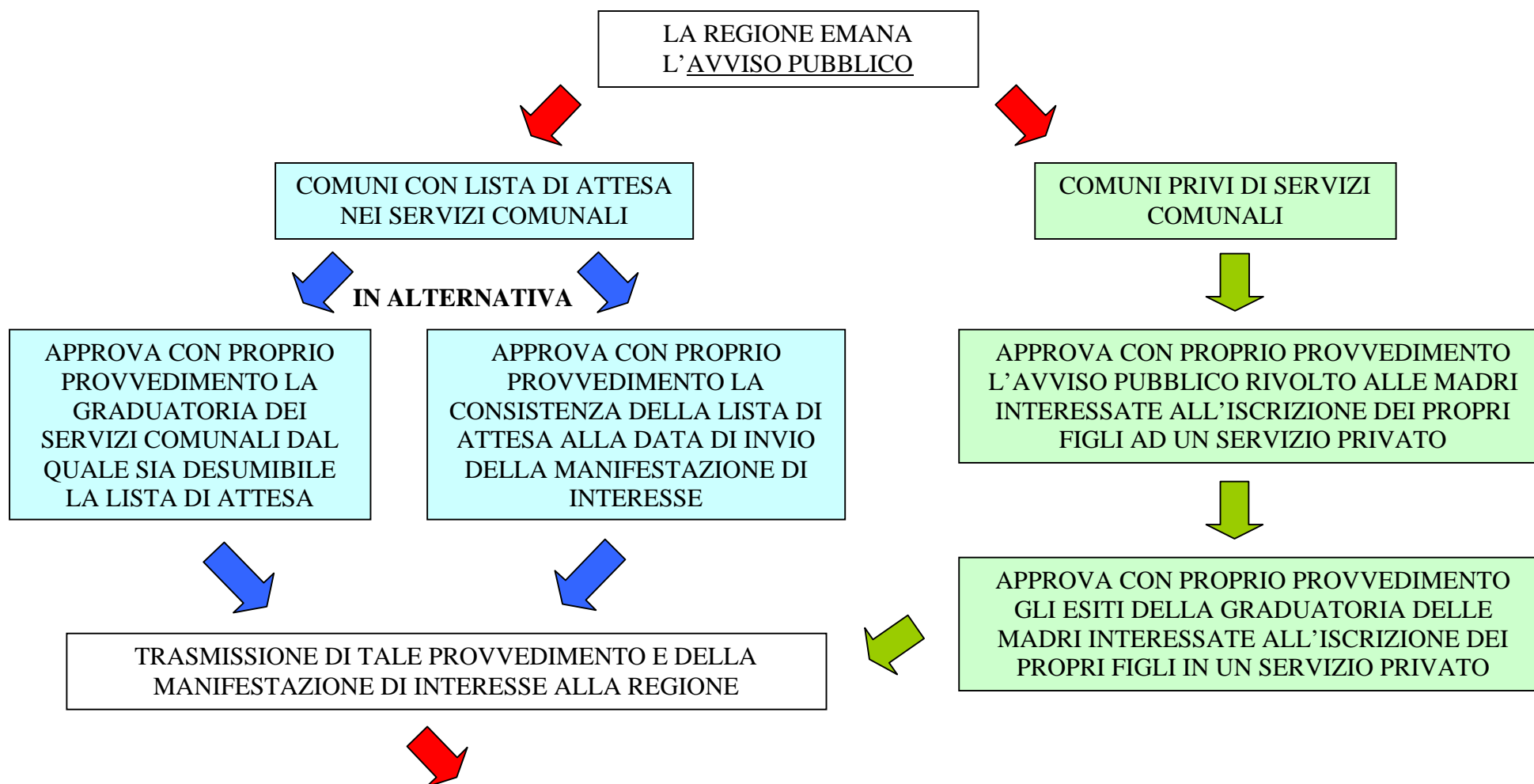


# Regione Toscana - Settore Infanzia

I buoni servizio per la frequenza dei servizi per la prima infanzia: Settembre 2013 - Luglio 2014:

## IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO





LA REGIONE APPROVA IL DECRETO DIRIGENZIALE DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI COMUNI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI



I COMUNI DEVONO FAR PERVENIRE ALLA SCADENZA FISSATA DALL'AVVISO L'EVENTUALE RICHIESTA DELL'ANTICIPO DELLE RISORSE ASSEGNATE (ALLEGATO C), LA PROPOSTA DI PIANO DI COMUNICAZIONE (ALLEGATO D), LA CONVENZIONE IN DUPLICE COPIA PER LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI (ALLEGATO E), LA DICHIARAZIONE DELLA DATA PRESUNTA DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (ALLEGATO G).



LA REGIONE EROGA ALLORQUANDO RICHIESTO L'ANTICIPO DELLE RISORSE ASSEGNATE I COMUNI SI CONVENZIONANO CON I SERVIZI ACCREDITATI



I COMUNI, PRIMA DI PROCEDERE ALL'APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI BUONI SERVIZIO, VERIFICANO SE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO SUSSISTANO SERVIZI DELLA STESSA TIPOLOGIA E CON LO STESSO ORARIO DI FREQUENZA DEI BAMBINI; IN CASO DI ESITO NEGATIVO POSSONO PROCEDERE AD ASSEGNARE BUONI FINO AD UN MASSIMO DI 250 EURO MENSILI; IN CASO POSITIVO VERIFICANO L'IMPORTO DELLA RETTA CHE SAREBBE STATA PAGATA NELL'IPOTESI DI FREQUENZA DEL SERVIZIO COMUNALE E ASSEGNANO UN BUONO SERVIZIO MENSILE FINO AD UN MASSIMO DELLA DIFFERENZA DELL'IMPORTO PAGATO PER IL SERVIZIO ACCREDITATO E L'IMPORTO CHE SAREBBE STATO PAGATO NEL CASO DELLA FREQUENZA DEL SERVIZIO COMUNALE





I COMUNI DEVONO FAR PERVENIRE ALLA SCADENZA FISSATA DALL'AVVISO LA RELAZIONE NELLA QUALE DEVONO ESSERE SPECIFICATE LE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI UTILIZZO DEI BUONI SERVIZIO E LE RISORSE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO (RELAZIONE PROGETTO - ALLEGATO F), L'ELENCO DEI NOMINATIVI DEI BAMBINI INSERITI NELLA LISTA DI ATTESA NEI SERVIZI COMUNALI OVVERO, NEL CASO DI COMUNI PRIVI DI SERVIZI, DELLE MADRI INTERESSATE ALL'ISCRIZIONE DEI PROPRI FIGLI IN UN SERVIZIO PRIVATO, IN ORDINE DI GRADUATORIA, SOLO SE DIVERSO DA QUANTO PRECEDENTEMENTE TRASMESSO IL PROVVEDIMENTO CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA APPROVATO GLI ESITI DELLA GRADUATORIA DELLA LISTA DI ATTESA OVVERO DELLE MADRI INTERESSATE ALL'ISCRIZIONE DEI PROPRI FIGLI IN UN SERVIZIO PRIVATO, IL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLE MADRI BENEFICIARIE DEI BUONI, LA DICHIARAZIONE DELLA DATA DI AVVIO EFFETTIVA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI (ALLEGATO H), L'ELENCO DEI NOMINATIVI DELLE MADRI CHE USUFUIRANNO DEGLI BUONI SERVIZIO E DEI RELATIVI FIGLI (ALLEGATO I), IL PROSPETTO DI RIEPILOGO PER CIASCUN SERVIZIO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (ALLEGATO L)



TRASMISSIONE PER POSTA ELETTRONICA DEGLI ALLEGATI I E L (IN FORMATO EXCEL) GIÀ TRASMESSI IN CARTACEO ALL'INDIRIZZO [progetto.conciliazione@regione.toscana.it](mailto:progetto.conciliazione@regione.toscana.it)



I COMUNI ACQUISISCONO DAI SERVIZI CONVENZIONATI LA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA VOLTA A DIMOSTRARE L'AVVENUTO ABBATTIMENTO DELLE RETTE IN FAVORE DELLE MADRI BENEFICIARIE DEI BUONI; PREVIA VERIFICA DI TALE DOCUMENTAZIONE, EROGANO LE RISORSE AI SERVIZI CONVENZIONATI



I COMUNI EFFETTUANO CONTROLLI IN LOCO, ANCHE A CAMPIONE, PRESSO I SERVIZI CONVENZIONATI PER ACCERTARE LA FREQUENZA DEI BAMBINI AI SERVIZI; AD ESITO DI TALI CONTROLLI VIENE PREDISPOSTO UN VERBALE, CHE VERRÀ INVIATO ANCHE AL SETTORE REGIONALE COMPETENTE IN SEDE DI RENDICONTO FINALE





MONITORAGGIO DEI COMUNI A SCADENZA TRIMESTRALE (30/9, 31/12, 31/3, 30/6): INVIO ALLA REGIONE DELLA RICHIESTA DI RIMBORSO, A FRONTE DELL'ATTESTAZIONE DEL QUIETANZAMENTO DELLE RICEVUTE/FATTURE EMESSE DAI SERVIZI, TRAMITE L'ESIBIZIONE DEI RELATIVI MANDATI DI PAGAMENTO, OVVERO DI DOCUMENTI DI VALORE PROBATORIO EQUIVALENTE, REGOLARMENTE REGISTRATI NELLA CONTABILITÀ DELL'ENTE ED INSERITI DAI COMUNI STESSI NEL SISTEMA INFORMATIVO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO.



LA REGIONE EROGA ALLORQUANDO RICHIESTO FINO AL 90% DELLE RISORSE ASSEGNATE



I COMUNI DEVONO FAR PERVENIRE ALLA SCADENZA FINALE FISSATA DALL'AVVISO LA FORMALE RICHIESTA DEL SALDO DEL CONTRIBUTO, ALLORQUANDO NECESSARIO, UNA RELAZIONE FINALE DI SINTESI CHE ILLUSTRIL LE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI BUONI SERVIZIO DA PARTE DELLE MADRI ASSEGNATARIE, ATTESTI L'AVVENUTA RIDUZIONE DELLA PRESENZA DI BAMBINI/E NELLA LISTA DI ATTESA PER L'ANNO EDUCATIVO 2013/2014, EVIDENZI GLI ESITI DEI CONTROLLI IN LOCO, ILLUSTRIL LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE PRESENTATO IN SEDE DI ISTANZA INIZIALE, LA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA (FATTURE EMESSE DAI SERVIZI CONVENZIONATI NEI CONFRONTI DEI COMUNI E MANDATI DI PAGAMENTO DEI COMUNI OVVERO DOCUMENTAZIONE PROBATORIA EQUIVALENTE) CHE ATTESTI L'AVVENUTA EROGAZIONE DELLE RISORSE IN FAVORE DEI SERVIZI CONVENZIONATI (IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E SOTTOSCRITTI DAL LEGALE RAPPRESENTANTE OVVERO ALTRO SOGGETTO DELEGATO), PER CIASCUNA DELLE MADRI BENEFICIARIE DEI BUONI LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CON IL MODELLO DI CUI ALL'ALLEGATO N, E LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, DI CUI ALL'ALLEGATO O, ESCLUSIVAMENTE SE L'IMPORTO RICONOSCIUTO DAI COMUNI A TITOLO DI BUONO SERVIZIO A CIASCUNA MADRE BENEFICIARIA SIA STATO DETERMINATO, A PARITA' DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELEL RICHIEDENTI, SULLA BASE DELLA TARIFFA PREVISTA PER LA MEDESIMA TIPOLOGIA DI SERVIZIO A TITOLARITÀ COMUNALE E PER LO STESSO ORARIO DI FREQUENZA DEI BAMBINI.



LA REGIONE EROGA IL SALDO DELLE RISORSE ASSEGNATE

## Esempi utili per i Comuni con Lista di attesa nei servizi a titolarità comunale per il calcolo degli importi massimi attribuibili a titolo di buoni servizio:

La sig.ra Rossi iscrive al nido privato X il proprio figlio, per la cui frequenza pagherà una retta mensile di 500 euro per 6 ore giornaliere.

Qualora frequentasse il nido comunale con frequenza pari a 6 ore, sulla base dei criteri fissati dal Comune (es. ISEE), pagherebbe una tariffa comunale mensile di:

- 150 euro: Il buono servizio massimo assegnabile per ciascuna mensilità alla sig.ra Rossi ammonta a €250 (importo massimo previsto dall'avviso);
- 350 euro: Il buono servizio massimo assegnabile per ciascuna mensilità alla sig.ra Rossi ammonta a €150;
- 450 euro: Il buono servizio massimo assegnabile per ciascuna mensilità alla sig.ra Rossi ammonta a €50;
- 500 euro: alla sig.ra Rossi non sarà possibile assegnare i buoni servizio;
- 600 euro: alla sig.ra Rossi non sarà possibile assegnare i buoni servizio.